



www.apefassociazione.it

Foglio della  
Associazione  
Professionale  
Europea  
Formazione  
fondata da  
Sandro Gigliotti

Luglio  
2003

Anno I n.2  
Autorizzazione del Tribunale di Roma  
n° 87/2003 del 5/3/03

## Editoriale

di Antonio Porcu

- Editoriale
- 1** **Antonio Porcu**
- Contratto Scuola:  
dall'azienda alla fabbrica?
- 2** **Paola Tonna**
- Il nuovo soggetto per le "alte  
professionalità della scuola"
- 5** **Antonio Porcu**
- Lettera Aperta...
- 7** **Paola Tonna**
- Apef Info
- 8** **Sedi & Indirizzi**
- inserto Schede tecniche...  
**Carmelina Ariosto**

Questo numero di Apefnews è dedicato, soprattutto, e doverosamente, all'analisi e alla valutazione del recente contratto per il "comparto scuola", comparto ormai ridotto al personale docente e Ata dal momento che i dirigenti scolastici, come è noto, hanno un contratto separato. La valutazione complessiva dell'Apef si può leggere nel lucido articolo del suo attuale presidente, Prof.ssa Paola Tonna, che sviluppa adeguatamente gli spunti critici già presenti nel comunicato stampa Apef emanato il giorno dopo la firma del contratto, che riproponiamo in questo numero. Le valutazioni sono fatte nella rigorosa prospettiva di un'associazione professionale, tesa a far uscire la professione docente dal pantano di una condizione di subalternità impiegatizia, molto redditizia per il sindacalismo tradizionale, ma letale per la scuola dell'autonomia e per la valorizzazione di veri professionisti: secondo la costante lezione teorico-pratica di Sandro Gigliotti, mai sufficientemente compianto. Ma le critiche al contratto sarebbero inutili senza l'indicazione di una prospettiva "liberatoria" per i docenti che si considerano veri professionisti e vogliono operare come tali nella scuola dell'autonomia: prospettiva che il recente contratto rende molto problematica. Ne è aspetto rilevante la "Lettera aperta", che abbiamo inviato insieme ad altre associazioni di insegnanti al Ministro della P.I., della funzione pubblica, ai parlamentari delle VII commissioni e ai responsabili degli Uffici scuola dei partiti, che pubblichiamo, con la richiesta "di definire per legge un nuovo stato giuridico degli insegnanti che ridisegni la struttura della professione che sia coerente con l'autonomia e la legge 53/03". Di questa prospettiva fa parte anche la decisione presa dall'ANP, dall'Apef e da altre associazioni professionali della scuola di dar vita ad un nuovo soggetto associativo-sindacale, denominato "Alte professionalità della scuola", il cui manifesto costitutivo e operativo è stato presentato a Roma il sette maggio scorso: un soggetto che ha come referenti tutti coloro che hanno della scuola un'idea di luogo di esercizio di alta professionalità e di responsabilità diffuse e reticolari, chiudendo l'epoca e la prassi della conflittualità permanente e affermando il principio che le scuole sono luoghi professionali e non sindacali, cioè della (continua a pag. 8)